Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

Vademecum

Esame di stato conclusivo I ciclo di istruzione

Anno scolastico 2021/2022

IC Pizzighettone San Bassano (CR)

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dallo studente, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema di istruzione e formazione professionale regionale.

Fonti normative:

- D. lgs. n. 62/2017
- D.M. 741 e 742/2017
- DPR 263/2012
- Ordinanza ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022

Ammissione all'esame dei candidati interni

(articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'esame di stato. L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il numero massimo di assenze concesse è pari a 42 giorni, il collegio dei docenti ha la facoltà di deliberare per un ulteriore numero di assenze in deroga e con delibera n. 52 dell'11/5/2022 si è stabilito che è possibile derogare fino a 52 giorni;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di stato, anche in presenza dei requisiti previsti dalla norma. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di stato un voto di ammissione espresso in decimi. Il voto di ammissione va assegnato sulla base del percorso scolastico triennale nel rispetto dei criteri e delle modalità

inseriti nel PTOF. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale dell'esame di stato.

Il nostro collegio dei docenti ha deliberato che il voto di ammissione viene così costruito (delibera n. 53 dell'11/5/2022):

1. 25% media dei voti del quadrimestre finale del primo anno incluso comportamento
2. 25% media dei voti del quadrimestre finale del secondo anno incluso comportamento
3. 25% media dei voti del primo quadrimestre del terzo anno incluso comportamento
4. 25% media dei voti del quadrimestre finale del terzo anno incluso comportamento
5. In caso di bocciatura si fa la media dei due anni ripetuti
6. Nel caso di un "non valutabile" da imputarsi alla non consegna di compiti assegnati e a non impegno questo verrà equiparato ad un 4. Nel caso in cui invece un "non valutabile" sia per impossibilità del consiglio di classe di dare una valutazione (alunni che arrivano da scuole con la seconda lingua comunitaria diversa), la media si farà sui rimanenti voti.
7. Dal voto decimale il passaggio all'eventuale voto successivo (ad esempio un 7,4 che diventa un 8) è a discrezione del consiglio di classe che valuta il percorso triennale, comportamento, partecipazione ad eventuali progetti extracurricolari o extrascolastici.

Sedi di Esame e commissioni (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto o, in sua assenza o impedimento o di reggenza di

altra istituzione scolastica, da un docente collaboratore del dirigente scolastico o da un/una docente da lui/lei delegato.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni

(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il dirigente scolastico definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame (da svolgersi nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento) e in particolare le date di svolgimento delle seguenti operazioni: a) riunione preliminare della commissione; b) prove scritte, da svolgersi in due diversi giorni, anche non consecutivi; c) colloquio; d) eventuali prove suppletive. Durante la riunione preliminare sono definiti, inoltre, gli aspetti organizzativi delle attività: la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore; l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui. Nella riunione preliminare, la commissione:

• predispone le prove d'esame e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse;

• individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte;

• definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'Esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico di Apprendimento.

Prove d'Esame (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

L'Esame di stato è costituito da due prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

• prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (9 giugno 2022) della durata di 3 ore

• prova scritta relativa alle competenze di italiano (10 giugno 2022) della durata di 4 ore

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (D.Lgs. n. 62/2017, D.M. n. 741/2017 e Documento MIUR del 16 gennaio 2018)

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte

degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie: A, B e C. Nel giorno in cui viene effettuata la prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati e all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da svolgere.

A) **Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia**

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIUR, per quanto riguarda il testo narrativo, si legge:

Rispetto alla complessità del genere narrativo e alla sua varietà, è importante che l'azione didattica persegua costantemente l'acquisizione delle competenze di lettura e di scrittura […] La lettura iniziale di brevi racconti dovrebbe essere accompagnata da una serie di esercizi che attestino la corretta comprensione del testo: divisione in macro sequenze e sintesi. Le tracce d'esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – dovranno contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge). Tali indicazioni non dovranno essere percepite come una limitazione della libertà ideativa quanto piuttosto come strumenti che, insieme alla correttezza linguistica, aiutino ad indirizzare la creatività delle alunne e degli alunni verso una migliore e più efficace forma espressiva.

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIUR, per quanto riguarda il testo descrittivo, si legge:

Il testo descrittivo ha lo scopo di fornire al lettore la visione di una persona, di un oggetto, di un ambiente, di una situazione, di fenomeni reali o immaginari. La descrizione può avere carattere oggettivo oppure soggettivo: si può descrivere un personaggio o un luogo per come appare, senza considerazioni di carattere personale; in alternativa l'oggetto può essere invece filtrato attraverso il punto di vista e il sentimento dell'autore. È importante che le alunne e gli alunni si esercitino in questa forma complessa di scrittura poiché la descrizione permette di sviluppare l'osservazione, la memoria, l'immaginazione, educa alla ricerca e all'uso di un lessico preciso, aderente a ciò che si vuole rappresentare, offre la possibilità di coinvolgere più ambiti disciplinari (si può descrivere un quadro, un fenomeno fisico, una pianta). Nella traccia è bene esplicitare situazione, argomento, scopo, destinatario, tenendo presente che la funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per la funzione informativa, soggettiva per la funzione espressiva, oggettiva o soggettiva per

la funzione persuasiva. Uno stesso argomento può essere quindi declinato in modi diversi. Gli spunti possono essere tratti dalle esperienze di vita degli alunni (la scuola, la famiglia, gli amici, la città, un viaggio ecc.), o anche dalla visione di un'immagine (un dipinto, una foto, un paesaggio reale o immaginario ecc.). È importante che la traccia sia chiara nelle sue richieste e che lasci spazio ad una certa libertà di scelta per permettere alle alunne e agli alunni di esprimere la propria creatività.

B) Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIUR, per quanto riguarda il testo argomentativo, si legge:

Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l'esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare.

L'argomentazione scritta può assumere forme diverse, fra cui:

1. dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;

2. sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;

3. redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;

4. riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

C) Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

Nel Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo del MIUR, per quanto riguarda il testo di riscrittura, si legge:

L'attività di riscrittura di un testo può assumere forme diverse quali ad esempio:

- la riscrittura parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- la riscrittura riassuntiva, per riduzione;
- la riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti;
- la riscrittura con selezione delle informazioni.

Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare, attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale.

Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per coinvolgere il lettore.

Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche.

Nel caso di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e

selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macro sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.

A, B e C. Prova "mista"

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie (A, B e C), utilizzabili in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

In questo tipo di prova lo studente è chiamato a dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo.

La prova può avere come punto di partenza un testo letterario o non letterario e si compone di più sezioni: presentazione del testo, domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti, produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

Il nostro istituto ha deliberato che utilizzerà la modalità prova combinata con una comprensione del testo più tre opzioni di scelta come produzione
a) argomentativo
b) descrittivo o narrativo
c) rielaborazione del testo riscritto in prima/terza persona.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

La prova scritta deve consentire di accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

A. problemi articolati su una o più richieste;

B. quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La traccia che viene proposta ai candidati viene sorteggiata il giorno di effettuazione

della prova.

Il nostro istituto ha deliberato che la prova sarà formata da quattro quesiti indipendenti tra loro che toccheranno le tre aree della disciplina:

A. spazio e figure
B. numeri
C. relazioni e funzioni
D. dati e previsioni.

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

Colloquio (D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il colloquio d'esame sarà svolto a conclusione delle prove scritte e dopo la loro correzione e prende spunto da una tematica che è proposta dal consiglio di classe ma che è fortemente connessa con il vissuto dello studente/della studentessa; la comunicazione dell'argomento del colloquio avverrà nell'ultima settimana di maggio. L'esposizione avverrà secondo un calendario predisposto dalla commissione d'esame in sede di riunione preliminare e viene condotta a partire da un prodotto originale dell'alunno/dell'alunna che può essere multimediale (power point, prezi, canva) ma anche pratica (un modellino, una tavola artistica, un progetto).

Ogni alunno/a tra il 19 ed il 24 maggio riceverà, nell'area "documenti per alunno" del registro elettronico, comunicazione del proprio argomento per il percorso d'esame approvato dal proprio consiglio di classe.

Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra le varie discipline di studio. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze delle due lingue comunitarie, inglese e francese, oltre che delle competenze acquisite grazie alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.

Il livello di padronanza delle due lingue comunitarie può essere valutato o perché entra a far parte del colloquio pluridisciplinare oppure le due docenti di lingua nella seconda parte della prova orale possono chiedere di presentarsi e di parlare di un argomento connesso al loro vissuto oppure estrarre uno degli argomenti trattati durante l'anno.

Per i ragazzi/le ragazze che hanno seguito il percorso di orientamento musicale la prova di strumento è parte integrante del loro colloquio. Questa potrà essere all'inizio della prova oppure alla fine, dipende da come questa è stata organizzata dallo studente, dalla studentessa. La prova può essere l'esecuzione di un brano, di più brani come solista oppure uno come solista è uno con altri compagni che verrà ripetuto ad ogni orale di ogni alunno che esegue (o se compatti in una mezza giornata l'esecuzione di gruppo può anche essere unica).

Si riporta per completezza il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Candidati assenti e sessioni suppletive

(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

È prevista una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico o prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo, per gli alunni risultati assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi.

Correzione e valutazione delle prove scritte

(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

La commissione:

• corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione

in sede di riunione preliminare;

• attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi;

Criteri per la valutazione della prova scritta di italiano

Criteri per la valutazione della produzione:

OBIETTIVO	RISULTATO	VOTO
❑ **COERENZA,** ❑ **COESIONE,** ❑ **PERTINENZA** ❑ **ALLA TRACCIA**	Struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; elaborato pienamente attinente alla traccia e sviluppato in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta.	❑ 10
	Struttura coerente, del tutto rispondente alle richieste; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	❑ 9
	Struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	❑ 8
	Struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	❑ 7
	Struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta.	❑ 6
	Limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale.	❑ 5
	Struttura disordinata, incoerente, senza strategie di presentazione; mancanza degli elementi testuali richiesti.	❑ 4
❑ **CONSIDERAZIONI**	Commento o osservazioni personali ben evidenti, originali, significativi; originalità e personalità evidenti nell'invenzione	❑ 10

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

❑	**PERSONALI /**	del racconto.	
❑	**ORIGINALITA'**	Commento o osservazioni personali, completi, evidenti; efficace originalità nell'invenzione del racconto.	❑ 9
		Commento o osservazioni personali appropriate; presenza di alcuni elementi originali e personali nell'invenzione del racconto.	❑ 8
		Commento o osservazioni personali semplici, adeguati, non sempre evidenti; presenza di alcuni elementi originali nell'invenzione del racconto.	❑ 7
		Commento o osservazioni personali semplici, parziali, non sempre evidenti; elementi originali non sempre efficaci nell'invenzione del racconto.	❑ 6
		Commento o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati; scarsa fantasia e personalità nell'invenzione del racconto.	❑ 5
		Commento o osservazioni personali scarsi o nulli, limitati o assenti; nessuna originalità nell'invenzione del racconto.	❑ 4
❑	**MORFOSINTASSI**	Pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità.	❑ 10
		Pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità.	❑ 9
		Rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata.	❑ 8
		Imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta.	❑ 7
		Qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta.	❑ 6
		Errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; qualche errore nelle struttura dei periodi/ delle proposizioni.	❑ 5
		Molti e/o ripetuti errori di concordanza, errori nell'uso dei tempi verbali; sintassi decisamente scorretta.	❑ 4
❑	**LESSICO**	Lessico ricercato, personale, originale.	❑ 10
		Lessico adeguato, personale.	❑ 9
		Lessico preciso.	❑ 8
		Lessico adeguato, a volte semplicistico.	❑ 7
		Lessico semplice, corretto, con qualche improprietà e/o ripetizioni.	❑ 6

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

		Diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni.	❑ 5
		Lessico inadeguato, non appropriato, con ripetizioni o errori d'uso.	❑ 4
❑	**ORTOGRAFIA**	Ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze.	❑ 10
		Ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze.	❑ 9
		Ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	❑ 8
		Qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta.	❑ 7
		Pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; lievi/pochi errori di punteggiatura.	❑ 6
		Pochi ma gravi errori di ortografia, oppure molti errori non gravi ma ripetuti; punteggiatura imprecisa, in parte errata.	❑ 5
		Molti e/o gravi errori di ortografia; punteggiatura del tutto imprecisa o scorretta.	❑ 4
❑		MEDIA DEI CINQUE OBIETTIVI	

Criteri per la valutazione della comprensione del testo:

Ad ogni risposta corretta della comprensione è assegnato un punteggio; il totale dei punti viene trasformato in una percentuale a cui corrisponde un voto in decimi secondo la seguente tabella:

VOTO	PERCENTUALE
10	100,00%
9½	Da 95% a 99%
9	Da 90% a 94%
8½	Da 85% a 89%
8	Da 80% a 84%
7½	Da 75% a 79%
7	Da 70% a 74%
6½	Da 65% a 69%
6	Da 60% a 64%
5½	Da 55% a 59%
5	Da 50% a 54%
4½	Da 45% a 49%

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

4	Sotto il 44%
n.c.	Prova scritta in bianco; rifiuto dell'alunno a sottoporsi alla prova.

Il voto della prova scritta di Italiano è il risultato della media matematica tra il voto della produzione scritta (comprensivo di mezzi punti) e voto della comprensione (comprensivo di mezzi punti).

Criteri per la valutazione della prova scritta di matematica:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI		
Quesito 1	a.	Punti ……
	b.	Punti ……
	c.	Punti ……
	d.	Punti ……
	e.	Punti ……
		Totale quesito 1 ……
Quesito 2	a.	Punti ……
	b.	Punti ……
	c.	Punti ……
	d.	Punti ……
	e.	Punti ……
		Totale quesito 2……
Quesito 3	a.	Punti ……
	b.	Punti ……
	c.	Punti ……
	d.	Punti ……
	e.	Punti ……
		Totale quesito 3……
Quesito 4	a.	Punti ……
	b.	Punti ……

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

	c.	Punti ……
	d.	Punti ……
	e.	Punti ……
		Totale quesito 4……
TOTALE PUNTI ATTRIBUITI …… TOTALE PUNTI PROVA……		
VOTO ……../10		

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per ciascun quesito, vengono valutati gli indicatori corrispondenti, assegnando a ciascuno un punteggio con successiva proporzione al decimo.

PUNTEGGIO	≥ 44%	45-54%	55-64%	65-74%	75-84%	85-94%	95-100%
VOTO in decimi	4	5	6	7	8	9	10

Criteri per la valutazione del colloquio orale:

Per la valutazione del colloquio orale si terrà conto dei seguenti punti:

CRITERI	**VALUTAZIONE da 4 a 10 (BES cert da 5 a 10)**
Capacità di motivare le scelte fatte per l'argomento del percorso ed i relativi collegamenti	
Capacità di lavorare in modo responsabile e rispettando i tempi assegnati dagli insegnanti	
Competenza, ricchezza dei contenuti e utilizzo corretto delle fonti	
Capacità di esporre in modo chiaro, rielaborando i contenuti e argomentandoli utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.	
Per gli studenti che hanno seguito l'orientamento musicale: precisione nell'esecuzione (attinenza allo spartito assegnato), fraseggio, capacità di integrarsi con altri esecutori	

Valutazione lingua inglese	
Valutazione lingua francese	
Valutazione educazione civica	

Voto finale e adempimenti conclusivi

(D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti, senza alcun arrotondamento di eventuali cifre decimali, delle prove scritte e del colloquio; quest'ultima media viene fatta dalla sottocommissione. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione alla commissione che delibera in seduta plenaria alunno per alunno.

Esempio pratico: ammissione con voto 8, scritto italiano 9, scritto matematica 6, colloquio orale 7 → (9+6+7):3= 7,3 + 8 (voto ammissione) = 7,67 si deve arrotondare a 8.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, arrotondando all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'Esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. Potrà essere assegnata la lode qualora la valutazione finale sia espressa con la votazione di dieci decimi, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione.

Criteri per l'assegnazione della lode (delibera n. 56 dell'11/5/2022):

Si assegnerà la lode seguendo i seguenti criteri:

a) Non essere mai incorsi in provvedimenti disciplinari nel corso del triennio (ammonizioni, sospensioni, ecc.)

b) Voto di ammissione pari a 10/10

c) Almeno uno dei due scritti deve avere come votazione 10/10

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

Candidati con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento

(articoli 4, 7, 8, 11 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 741/2017)

Alunni con disabilità:

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove d'Esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

Lo svolgimento dell'Esame di Stato deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la sottocommissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal Piano Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunno la cui certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Per approfondimenti e chiarimenti:

Si consiglia di consultare il sito della scuola polo per la Lombardia ICS "Copernico" al link:https://www.icscopernico.edu.it/retiprovalo/ dove sono riportati tutti i materiali utilizzati durante la conferenza di servizio per dirigenti scolastici a.s. 2021/2022.

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

La certificazione delle competenze nella Scuola secondaria di primo grado (articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

La certificazione delle competenze, effettuata dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione, descrive:

• il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze

di cittadinanza;

• i risultati del processo formativo al termine della Scuola primaria e secondaria

di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità

di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e

nuovi, reali o simulati.

Tempi e modalità di compilazione della certificazione

(articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Modello nazionale di certificazione delle competenze

al termine del primo ciclo di istruzione

(articolo 9 del D.Lgs. n. 62/2017 e D.M. n. 742/2017)

Il modello nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello è integrato da:

• una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguitidall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;

• una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese a esito della prova scritta nazionale.

Per gli alunni con disabilità, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è riportato integralmente in appendice.

Linee guida al modello nazionale di certificazione delle competenze

al termine del primo ciclo di istruzione

Il modello fa riferimento alle competenze chiave europee del 2006, articolate in dettaglio dalle competenze previste dal Profilo finale dello studente.

Il documento, proposto in duplice versione per la Scuola primaria e per la Scuola secondaria di primo grado, risulta articolato in una prima parte (frontespizio), che descrive

i dati dell'alunno, la classe frequentata e i livelli da attribuire alle singole competenze, e una seconda parte suddivisa in tre colonne per la descrizione analitica delle competenze.

a. Prima colonna del modello

La prima colonna riporta le competenze chiave europee. «Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) [...].

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato» e costituiscono l'«orizzonte di riferimento verso cui tendere», nel rispetto della «diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento» di ogni Paese.

b. Seconda colonna del modello

La seconda colonna riporta le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, ridotte nel numero e semplificate linguisticamente al fine di consentire un'agevole lettura e interpretazione da parte delle famiglie e degli stessi alunni.

La scelta di prevedere le competenze del Profilo, come articolazione delle competenze chiave europee, è derivata dal giusto risalto che le Indicazioni nazionali assegnano al Profilo asserendo che esso «descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle

competenze delineate nel Profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano». Uno spazio aperto consente ai docenti di segnalare eventuali competenze significative che

l'alunno ha avuto modo di evidenziare, anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

c. Terza colonna del modello

La terza colonna riporta infine i livelli da attribuire a ciascuna competenza. È stata riproposta l'opzione di quattro livelli, condivisa e apprezzata dalle scuole che hanno sperimentato il modello per un triennio, in quanto accoglie la dimensione promozionale e proattiva che la certificazione assume nel primo ciclo.

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La Dirigente Scolastica

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn … ……..,

nat … a…….. il ……..,

ha frequentato nell'anno scolastico …… / ….. la classe …. sez. …, con orario settimanale di …. ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Voto di uscita esame conclusivo di stato: _____

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

	Competenze chiave europee[1]	**Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**[2]	**Livello**
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

[1] Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
[2] Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

	culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a (indicare in questo spazio se l'alunno/l'alunna ha seguito il percorso di orientamento musicale, se ha sostenuto esami riferibili all'european framework for languages quali DELF, KET, PET)		

Giudizio orientativo: ……..

Pizzighettone, 18 maggio 2022

La Dirigente Scolastica

BADINI LORENZA
18.05.2022 11:48:38
GMT+00:00

Approvato con delibera n. 55 del collegio dei docenti dell'11 maggio 2022.